

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Servizio 1 - Pianificazione e programmazione energetica
IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29/12/1962, n. 28, e 10/4/1978, n. 2, nonché il D.P.Reg. 28/2/1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/5/2000, n. 10 e s.m., recante *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana ecc."*;
- VISTA** la L.R. 16/12/2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"* e relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18/1/2013, n. 6;
- VISTO** il D.P.Reg. 5/4/2022 n. 9 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19, ecc."*;
- VISTO** il D.lgs. 14/3/2013 n. 33 e s.m., relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e nello specifico gli articoli 26 e 27;
- VISTA** la legge 6/11/2012, n. 190 e s.m., recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ecc"*;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 13/2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021 n. 9 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, Legge di stabilità regionale"* con particolare riguardo all'art. 9 *"Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali"*;
- VISTE** la legge regionale 05/01/2026, n. 1 *"Legge di stabilità regionale 2026-2028"* e la legge regionale 05/01/2026 n. 2 *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028"*;
- VISTO** il D.D. n. 2000 del 31/07/2026 con il quale il Ragioniere generale della Regione - Dirigente generale del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, ha provveduto al riaccertamento parziale dei residui passivi;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale al Dott. Carmelo Frittitta, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 04/09/2025, n. 253, è stato conferito l'incarico di Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** il D.D.G. n. 2843 del 10/12/2025 con il quale è stato conferito incarico di Dirigente del Servizio 1 *"Pianificazione e programmazione energetica"* del Dipartimento regionale dell'energia al dott. Giuseppe Ammavuta per la durata di anni due con decorrenza dal 01 gennaio 2026;
- VISTO** il D.D.G. n.2989 del 23/12/2025 di approvazione del contratto individuale di lavoro sottoscritto tra il Dirigente Generale dott. Carmelo Frittitta e il dott. Giuseppe Ammavuta dirigente del Servizio 1 *"Pianificazione e programmazione energetica"* del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il D.D.G. n. 28 del 20/01/2026 con il quale il suddetto Dirigente Generale ha altresì conferito al dott. Giuseppe Ammavuta la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa di competenza del Serv 1, autorizzandolo contestualmente ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTO** il D.D.G. n. 69 del 26/01/2026 con il quale il Dirigente generale ha delegato il citato dirigente del Serv. 1 ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza, nonché a curarne

l'esecuzione, con esclusione degli atti amministrativi a valenza esterna, come ivi specificatamente indicato;

- VISTE** le delibere CIPE 30/7/2010, n. 79, 11/01/2011 n. 1, concernente *“Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”* e 26/10/2012 n. 113, concernente: *“Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”*;
- VISTO** il DDG n. 908 del 26/10/2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92, con il quale veniva approvato il *Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima* (di seguito PAESC) - **I Bando** - al fine di *“Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci”* (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali)” e la relativa modulistica ivi allegata
- VISTO** il DDG n. 57 del 25/1/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 1/3/2019, reg. n. 1, fg. n. 28 con il quale veniva prorogato il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal *“Programma di ripartizione di risorse ai Comuni per la redazione del PAESC”*;
- VISTA** la circolare dirigenziale n. 1/2018 prot. n. 45907 del 7/12/2018, recante *“Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, DDG n. 908 del 26.10.2018 - Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani”*;
- VISTO** il DDG n. 997 del 28/8/2019, modificato con DDG n. 157 del 1° marzo 2021 e con DDG n. 96 del 6/3/2023, quest'ultimo registrato dalla Ragioneria centrale al n. 56 del 13/3/2023, con il quale veniva approvata la *“Pista di controllo”* relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Misure anticicliche/Nuove azioni – Efficientamento energetico (*Start-up* – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il DDG n. 315 del 2/4/2019, come rettificato dal DDG n. 361 del 24/4/2019, con il quale veniva approvato l'elenco delle istanze ammissibili, per un importo complessivo di € 5.163.858,75, nell'ambito del *“Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del PAESC”*, approvato con il su citato DDG n. 908/2018, nel quale l'istanza del Comune di **Bronte (CT)** (di seguito, soltanto, *Comune*) risulta ammessa a contributo per un importo pari a € 18.823,20;
- VISTO** il DDG n. 650 del 27/06/2019 con il quale è stato concesso in favore del *Comune* il finanziamento di € 18.823,20, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), ed impegnata la relativa somma;
- VISTO** il DRS n. 629 del 03/06/2021, con il quale veniva rideterminato il contributo, come da istanza, e liquidata in favore del *Comune*, a titolo di anticipazione del 40% sul contributo concesso, la somma di € 3.004,15, in base al seguente quadro delle spese ammissibili:

Spese ammissibili	Spesa (in euro)
1) personale dipendente e non dipendente del beneficiario	
2) strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario	
3) servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi	18.823,20
4) spese generali a carico del beneficiario	
TOTALE (1+2+3+4)	18.823,20

- VISTO** il punto 6 *“Procedura”*, dell'Avviso pubblico sopra indicato, il quale elenca la documentazione che il Comune beneficiario è tenuto a produrre ai fini della rendicontazione e certificazione della spesa nonché per l'erogazione del saldo del contributo di cui trattasi;
- VISTA** l'istanza di richiesta del saldo del contributo, presentata dal *Comune* con PEC del 20/06/2025 (prot. entrata DRE n. 22707 del 20/06/2025) e successive integrazioni, con le quali il Comune medesimo ha trasmesso la documentazione prevista dal bando e necessaria per l'erogazione del saldo;
- ATTESO** che, a fronte del contributo concesso con DDG n. 650 del 27/06/2019 pari ad € 18.823,20, il *Comune* ha debitamente rendicontato con documentazione giustificativa di spesa la somma complessiva di € 7.510,38;
- PRESO ATTO** dell'esito positivo dell'istruttoria, la verifica della documentazione finale di spesa, ivi compresa quella relativa ai dati e alle validazioni inseriti nel sistema Caronte, presentata dal

Comune a corredo dell'istanza di saldo, l'importo del contributo finale è stato rideterminato nella somma complessiva di € 7.510,38;

CONSIDERATO che la somma residua afferente l'anticipazione del 40% di cui sopra (impegno – anticipazione = € 4.525,13) è stata eliminata, nell'esercizio finanziario 2023, in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi;

RITENUTO pertanto di dovere liquidare al *Comune* la somma di € 4.506,23, a titolo di saldo del contributo per la redazione del PAESC e dover disimpegnare l'importo residuo dell'impegno non liquidato col presente provvedimento pari a € 6.787,69;

D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante del presente provvedimento, che qui si intendono ripetute e trascritte, è liquidata la somma di € 4.506,23 in favore del Comune di **Bronte (CT)** - C.F. 00291400877, a titolo di saldo del contributo concesso con DDG n.650 del 27/06/2019 per il programma PAESC, cod. CUP n. D94J19001650002, cod. Caronte n. SI_1_21990, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento regionale dell'energia, *"Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove azioni" (altre azioni a gestione regionale)*, del Bilancio della Regione Siciliana, in conto residui (impegno di spesa n. 31/2021).
- Art. 2)** La somma liquidata con l'art. 1 sarà erogata mediante emissione di mandato di pagamento in favore del Comune beneficiario, a mezzo accreditamento su conto corrente di tesoreria provinciale.
- Art. 3)** L'importo residuo dell'impegno sopra citato non liquidato, pari a € 6.787,69 , è disimpegnato.
- Art. 4)** In conformità alle previsioni di cui al punto 10 *"Obblighi del beneficiario"* dell'Avviso approvato con DDG n. 908/2018, il Comune beneficiario del contributo di cui trattasi è obbligato a inserire nell'apposita piattaforma "PAESC" gestita da ENEA i dati dell'inventario di base delle emissioni e i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAESC, anche con riferimento al conseguimento dei *target* di riduzione dei consumi di energia primaria (TEP) assegnati alla Regione nell'ambito del perseguimento degli obiettivi regionali al 2030; il Comune beneficiario, attraverso il proprio *Energy Manager*, si impegna ad aggiornare i suddetti dati per almeno due anni dall'erogazione del contributo.
- Art. 5)** In conformità al punto 14 dell'Avviso medesimo, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnica e contabile presentata; a tal fine il Comune di cui all'art. 1 si impegna a tenere a disposizione e a esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo; nel caso in cui la documentazione di cui sopra non sia accessibile, neppure parzialmente, o ne venga accertata l'irregolarità ovvero la mancata rispondenza dell'intervento realizzato a quanto indicato nella domanda di contributo, l'Amministrazione regionale avvierà il procedimento finalizzato alla declaratoria di decadenza totale o parziale del contributo di cui trattasi e al recupero delle somme già versate, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione.
- Art. 6)** Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 15/4/2021 n. 9, notificato a mezzo PEC al Comune beneficiario e pubblicato sul sito ufficiale di questo Dipartimento regionale dell'energia, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014 e s.m., nonché sul sito *www.euroinfosicilia.it*, e per estratto nella GURS.
- Art. 7)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'energia ovvero citazione dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria di Palermo, rispettivamente entro trenta giorni ed entro il termine di prescrizione, dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Palermo, addì__07/09/2026

Il Dirigente del Servizio 1
Dott. Giuseppe Ammavuta